



PIANO DELL'ATTIVITÀ TRIENNALE 2024-2026

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28.12.2023

PREMESSA

Il Piano dell'attività triennale è un documento accompagnatorio del corrispondente bilancio (del quale integra la relazione illustrativa), con l'obiettivo di descrivere gli interventi programmati, specificandone finalità e priorità, e di strutturare in modo organico e più preciso il piano gestionale annuale. Naturalmente, questo documento fa riferimento alla programmazione triennale dell'anno precedente, dandole continuità, ma nel contempo comprende anche nuove azioni e pone nuovi traguardi.

Il presente Piano è redatto sulla base delle linee programmatiche e gli obiettivi strategici generali indicati dalla Commissione Culturale, riunitasi in data 21.06.2023 e 20.11.2023:

per l'area linguistica:

- proseguire l'implementazione del dizionario DILF e renderlo disponibile online sia con entrata italiano-ladino che ladino-italiano (anche al fine di implementare la APP Ladin con i dizionari delle varianti ladine del Sella)
- proseguire alla redazione del Vocabolario VOLF in seguito alla devoluzione dei finanziamenti provenienti dallo scioglimento dell'Associazione L. Heilmann

per la biblioteca:

- elaborare un nuovo progetto di organizzazione espositiva della biblioteca per esporre le numerose nuove acquisizioni e per creare un luogo di accoglienza per promozione ed eventi

a livello museale:

- consolidare i progetti e le attività annuali introdotti nell'ultimo triennio
- rinforzare ulteriormente la promozione e la comunicazione
- far conoscere e valorizzare le sezioni museali sul territorio

In particolare, per il 2024, i progetti straordinari della Majon di Fascegn si focalizzeranno sulla celebrazione del decimo anniversario della Mostra "1914-1918. La Gran Vera. Galizia-Dolomites" di Moena. Questo tema abbraccerà diversi avvenimenti e coinvolgerà il territorio in una serie di attività linguistiche, didattiche, formative, culturali, editoriali e teatrali con lo scopo di radunare coralmente la popolazione e le istituzioni a lavorare ad un obiettivo identitario comune.

Questa modalità collaborativa, se avrà esito, potrebbe in futuro divenire prassi: in base ad un argomento culturale, linguistico o identitario scelto e condiviso dalla comunità, perché ritenuto importante per la politica linguistica e culturale della Val di Fassa, le risorse umane e finanziarie dei diversi enti potrebbero essere dedicate soprattutto (naturalmente non in maniera esclusiva visti gli altri obiettivi di ciascun soggetto) alla finalità prescelta. Questo creerebbe trasversalmente un'unità di intenti e di prospettive di tutta la comunità, sia a livello popolare e sociale che scientifico che istituzionale, per il bene del ladino e per la sua sopravvivenza.

Il presente Piano di attività è stato condiviso in data 20.12.2023 via e-mail (prot. n. 2047) con i membri della Commissione Culturale, come previsto dall'art. 22, comma 2, lettera c del Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto culturale ladino e non sono pervenute osservazioni di merito entro la data di approvazione.

In riferimento al bilancio finanziario triennale con il quale il presente piano di attività è collegato, si richiama a quanto già riportato nella relazione che lo accompagna. Va premesso infatti che il programma triennale di attività ed il bilancio di previsione 2024-2026 sono stati predisposti tenendo conto del fatto che l'attuale quadro finanziario di riferimento ha carattere puramente tecnico e si basa sul bilancio di previsione 2024-2026 della Provincia Autonoma di Trento, approvato nel mese di agosto in ottica della imminente scadenza della legislatura. Spetterà alla nuova Giunta provinciale la definizione del nuovo quadro programmatico ed al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente la programmazione definitiva dell'attività culturale per il triennio 2024-2026.

Per ora infatti il Bilancio finanziario assicura la copertura delle spese obbligatorie per garantire il regolare funzionamento dell'Istituto nonché la copertura delle spese relative alla realizzazione dei programmi di attività e delle iniziative già in corso o facenti parte dell'attività ordinaria. Le risorse residue sono state accantonate nei fondi di riserva e saranno distribuite sui progetti nella prima seduta utile del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi di progetto

Gli interventi dei 3 settori - Istituto, Biblioteca e Museo - sono suddivisi in due sostanziali parti: l'attività ordinaria e i progetti straordinari, che sono tuttavia il cuore dell'attività istituzionale e scientifica dell'Istituto e che rispondono alla terza missione dell'ente, di divulgazione e restituzione dei risultati della ricerca al territorio. Nelle annualità sono evidenziate in grigio chiaro le attività che proseguiranno nel triennio progettuale e/o che si ritiene di riproporre come interventi stabili dell'ente.

Nelle sezioni che seguono, il dettaglio delle iniziative è sviluppato in paragrafi e sottoparagrafi in base ai diversi interventi previsti. In sede di attuazione, le attività saranno ulteriormente declinate con brief specifici e suddivisione/assegnazione dei compiti ai responsabili dei servizi e ai dipendenti.

		ISTITUTO CULTURALE LADINO	2024	2025	2026
1		AREA LINGUISTICA E DI PIANIFICAZIONE DEL CORPUS			
	1.1	Vocabolèr Ladin Fascian VOLF Il lavoro al vocabolario del lessico tradizionale è rimasto pressoché in stallo nel 2023 in seguito alla possibilità di riorganizzare gli interventi, sulla base di un cospicuo finanziamento che l'Associazione Heilmann ha proposto di devolvere a questo Istituto. Si è tuttavia ancora in attesa degli atti ufficiali. Non appena questa possibilità sarà concretizzata, l'Istituto redigerà un progetto puntuale, con la collaborazione dell'Union di Ladins de Fascia, nei termini indicati dal CdA con deliberazione n. 32 di data 26.09.2023.			
	1.2	Banche lessicografiche e terminologiche DILF Prosegue il lavoro di implementazione del dizionario con la revisione linguistica dei contenuti e delle entrate ladino-italiano, che richiede un lavoro puntuale anche di riorganizzazione della banca dati. L'obiettivo è di mettere a disposizione il dizionario online per l'autunno del 2023 sia nella versione italiano-ladino che ladino-italiano, da integrare successivamente con il sistema di intelligenza artificiale, v. 1.4.			
	1.2.1	incarico a lessicografo esterno per supporto e revisione			
	1.2.2	incarico linguistico computazionale per implementazione funzionalità banca dati			
	1.2.3	creazione gruppo informale di referentisul territorio per questioni lessicali			
	1.3	Commissione linguistica ICL Proseguimento dei lavori della commissione linguistica del ladino fassano che negli ultimi mesi del 2023 è stata perfezionata e ampliata nei suoi intenti in sinergia con l'Olfed e con la partecipazione del Comun general de Fascia. La Commissione si raduna una volta al mese per discutere contenuti linguistici e per lavorare a temi comuni quali l'offerta formativa di alfabetizzazione per gli adulti, i materiali didattici e la certificazione linguistica.			
	1.4	Intelligenza artificiale e lingua Implementazione del sistema di traduzione automatica, gestione dizionari on line e correzione ortografica realizzato nel 2023, attraverso la traduzione di 370.000 frasi e la diffusione del sistema Tone.			
	1.5	Grammatica didattica Adattamento al ladino fassano della Grammatica didattica Junde! di Ruth Videsott e Veronica Rubatscher (2018) in collaborazione con la Scuola Ladina di Fassa, l'Intendenza Ladina di Bolzano e l'Università di Bolzano.			
2		PROGETTI EDITORIALI			
	2.1	Mondo Ladino rivista scientifica annuale 48 Verrà stampato nel 2024, col n. 48 della collana, l'Atlante sociolinguistico dell'inchiesta CLAM 2021 realizzato nel 2023. Nel corso del 2024 sarà pianificata la possibilità di fondere la raccolta con <i>Ladinia</i> (dell'Istituto Micurà de Rù) e altre produzioni scientifiche ladine, con l'obiettivo di far entrare il nuovo progetto editoriale fra le riviste di classe A.			
	2.2	Calendario e planner ladini (tema i bambini della guerra per la pace)			
	2.3	Collana Jent de Fascia Quarta pubblicazione divulgativa per bambini (ma non solo), con l'obiettivo di far conoscere i personaggi che hanno fatto la storia ladina e della Val di Fassa. I personaggi scelti sono Caterina Pezzè Batesta e Giuseppe Felicetti Zompin, giovani adolescenti di Moena protagonisti della Prima Guerra. La scelta si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti del X anniversario della Mostra "LA GRAN VERA" - LA GRANDE GUERRA: GALIZIA, DOLOMITI di Moena.			

2.4	<p>Traduzione pubblicazione in italiano del libro "Ökonomische Vernetzung. Holzwirtschaft in den Dolomiten im 16. Jahrhundert - Tiers, Welschnofen und Fassa" di Karin Pattis.</p> <p>Lo studio offre uno spaccato delle condizioni economiche dei luoghi indagati, dove la vendita di legname era importante per il sostentamento della popolazione. Si ritiene che l'opera possa arricchire la collana scientifica "Studi e Ricerche" di questo Istituto e, soprattutto, che possa essere usata come base di partenza per progetti innovativi sul territorio, coinvolgendo il Liceo artistico (Scuola d'arte) della Scuola Ladina di Fassa e in generale le associazioni culturali giovanili, fra cui la Cooperativa sociale Inout.</p>			
2.5	<p>Presentazione del libro dedicato a Don Gigi Vian della collana Jent de Fascia e visita teatralizzata a tema adattata per teatro, presso e la Gran Ciasa di Soraga (13 e 20 gennaio 2024), e approfondimento sul tema con la Scuola Ladina il 12 gennaio.</p>			
2.6	<p>Pubblicazioni 0-6 anni</p> <p>Concetto e lavoro propedeutico alla realizzazione di un libro 0-3 anni in ladino in collaborazione con operatrici per l'infanzia ladine. Il progetto si inserisce nell'attività di implementazione dell'offerta di pubblicazioni per bambini della Majon di Fascegn.</p>			
2.7	<p>Pubblicazione catalogo esibizione artistica di Claus Soraperra UTERE (v. Museo 3.4)</p>			
2.8	<p>Ristampa pubblicazioni esaurite tra cui "Do I troi de la conties ITA-LAD" (con revisione ortografica del ladino)</p>			
2.9	<p>Progetto organico di valorizzazione e distribuzione delle numerose pubblicazioni della MdF raccolte in magazzino</p>			
3	<p>PROGETTO DIGICHer</p> <p>Si tratta di un progetto Horizon dedicato ai risvolti e alle buone pratiche di digitalizzazione del patrimonio culturale, della sua conservazione, del suo mantenimento e della sua promozione, di cui l'Istituto Ladino è partner assieme alle seguenti altre istituzioni: Lapin Yliopisto (Università della Lapponia), Istituto di Studi Germanici, Kansallisarkisto (archivio finlandese), Sticing Jewish Heritage Network, Viesoji Istaiga Lietuvos Inovaciju Centras, Network to Promote Linguistic Diversity e Time Machine Organisation für Internationale Zusammenarbeit in Technologie und Wissenschaft und Kulturelle, Erbe. Il budget di cui beneficerà l'Istituto Ladino corrisponde a € 97.875,00 su tre annualità. V. dettaglio progetto agli atti.</p>			

		BIBLIOTECA PADRE FRUMENZIO GHETTA	2024	2025	2026
1		ISTITUZIONALE - MANTENIMENTO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA			
	1.1	Sportello biblioteca			
	1.2	Gestione biblioteca			
	1.2.1	Redazione di progetto di riordino e riorganizzazione della biblioteca La biblioteca necessita di un progetto che preveda un intervento sul posseduto, di controllo a scaffale, di verifica fisica sull'inventario e sulla contenutistica in Alma dell'intero patrimonio che è di circa 12.000 volumi. Oltre al patrimonio monografico e cartaceo è necessario inventariare il patrimonio documentale e fotografico degli archivi, implementandolo con la parte di materiali collocati fisicamente presso il Museo Ladino.			
	1.3	Mediateca ladina Rivisitazione e implementazione dello strumento nel nuovo sito dell'ente in collaborazione con l'Olfed.			
	1.4	Archivi			
	1.4.1	Archives ingern e anchecondi L'ARCHIVIE DE INGERN Proseguirà il lavoro di riordino e implementazione degli archivi fotografici e digitali dell'Istituto ladino iniziato nel 2023 col Progetto <i>Archives ingern e anchecondi</i> , che ha visto una prima inventariazione di tutti i materiali non ancora ordinati, catalogati e inventariati. A tal fine ci si avvarrà di esperti nel settore e persone del luogo appassionate di fotografia storica.			
	1.4.2	Prosecuzione progetto CARITRO 2023-2024 L Melaur de Franz Dantone Pascalin - l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti' finanziato nel corso del 2023. V. progetto agli atti.			
2		EXTRAORDINARIO E ATTIVITÀ SPECIALI			
	2.1	Spettacolo teatrale Don Gigi Vian (v. attività editoriale presentazione pubblicazione 2.5)			
	2.2	Visita teatralizzata Partendo dal 2021 si è iniziato un percorso di valorizzazione dei personaggi che hanno fatto la storia ladina di Fassa attraverso spettacoli teatrali legati alla pubblicazione "Jent de Fascia". Per il 2023 l'iniziativa proseguirà con le stesse modalità e gli stessi obiettivi. La pièce teatrale rientra quest'anno nel progetto di celebrazione del X anniversario della Mostra "LA GRAN VERA" - LA GRANDE GUERRA: GALIZIA, DOLOMITI di Moena e sarà dedicata a Caterina Pezzè Batesta e Giuseppe Felicetti Zompin, giovani adolescenti di Moena protagonisti della Prima Guerra a Moena. La scelta si inserisce nell'ambito delle iniziative per la commemorazione (v. sopra Progetti editoriali 2.3).			
	2.3	Implementazione filmato etnografico "Talis Mater" dell'Istituto Culturale Ladino, regia di Marco Rossitti realizzato per l'anniversario dei 40 anni dalla nascita dei primi 3 film con protagonista Elisabetta Salvador per la candidatura al Film festival della Montagna. Sarà necessario montaggio specifico con l'intervento di montatori specializzati a supporto del regista.			

		MUSEO	2024	2025	2026
1		AREA ORDINARIA MANTENIMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE			
	1.1	Patrimonio etnografico			
	1.2	Gestione Museo			
	1.3	Allestimenti museo			
	1.4	Museo sul territorio (sezioni stabili)			
	1.4.1	Sia Penia - valutazione e progetti di restauro La sede richiede interventi di manutenzione/restauro per i quali l'ASUC di Penia ha chiesto la collaborazione fattiva dell'ente. Prosegue il supporto all'ASUC per un progetto di restauro del manufatto.			
	1.4.2	Molin de Pezol Rifacimento completo di segnaletiche e didascalie non attuato nel 2023.			
	1.5	Front office e bookshop			
	1.6	Promozione Museo con nuove grafiche e depliant e stampa bandiere esterne			
	1.7	Collaborazioni			
	1.7.1	Collaborazione con APSP per concetto e realizzazione Mostra anniversario 20 anni prosegue sul 2024			
	1.7.2	Musei delle Dolomiti - Dolomites Museums / Officina di storie, comunicazione			
	1.7.3	INOUT - escape room			
	1.7.4	APT Fassa (per eventi stagione e fuori stagione)			
	1.7.5	Dolomiti Ski Jazz (15.01.2024)			
	1.7.6	Collaborazione Museo Ladin Ciastel de Tor			
	1.7.7	Collaborazione Museo San Michele METS "Discanto" concerto voci bulgare			
	1.7.8	Altre collaborazioni			
	1.8	Manutenzione MUSEO			
	1.8.1	controllo e manutenzione archivio caserma Vittorio Veneto			
	1.8.2	interventi vari			
2		SERVIZI EDUCATIVI			
	2.1	Didattica per le scuole			
	2.2	Visite guidate e attività per turisti			
	2.3	Progettazione e creazione nuove attività didattiche legate al territorio in collaborazione con Kreides Studiolo e con la partecipazione della Scuola Ladina di Fassa. Rilancio dei personaggi ladini di fantasia Toldi con attività manuali usando materiali si riciclo naturali e/o artificiali e le crete di Kreides Studiolo con attività teatrali collegate. Questo progetto ha anche la finalità di creare materiali didattici per la Scuola.			
	2.4	I dis de la didattica (settembre-ottobre, in collaborazione con la Scuola Ladina di Fassa)			

3		AREA EXTRA ORDINARIA PROGETTI SPECIALI			
	3.1	<p>X anniversario della Mostra "LA GRAN VERA" - LA GRANDE GUERRA: GALIZIA, DOLOMITI di Moena</p> <p>In collaborazione con il Comune di Moena, l'Associazione Fronte dei Ricordi, la Scuola ladina di Fassa e diversi partner sul territorio, è intenzione di questo ente organizzare attività a tema. A corollario l'Istituto Ladino organizzerà anche la propria attività 2024 trasformando questa ricorrenza in occasione di riflessione e di approfondimento, reinterpretando e rivisitando la storia in chiave attuale (v attività editoriale - calendario e planner, visita tetaralizzata e collana Jent de Fascia).</p> <p>Gli interventi previsti riguardano le seguenti macroaree:</p> <p>1. ATTIVITÀ DIDATTICHE CON LA SCUOLA LADINA DI FASSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcune classi della scuola secondaria di primo grado saranno accompagnate in un percorso di conoscenza del periodo storico con esperti nel settore - disegni e slogan dei ragazzi sul tema diventeranno maxi banner su tutta la Val di Fassa <p>2. EVENTO RIEVOCATIVO-CELEBRATIVO</p> <p>In concomitanza con le giornate celebrative della sagra di Sèn Vile, a Moena, (fine giugno) sarà organizzato un evento rievocativo della guerra in Val di Fassa con la ricostruzione di campi di battaglia e vita quotidiana nella Moena dell'epoca.</p> <p>3. DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI GUERRA ZORZI</p> <p>Per le celebrazioni è inoltre intenzione di questo Istituto selezionare e digitalizzare le fotografie del fondo di guerra Zorzi, di proprietà del signor Walter Zorzi.</p>			
		<p>4. VIDEO CELEBRATIVO DEDICATO AI 10 ANNI DELLA MOSTRA</p> <p>Raccogliendo e selezionando i numerosi disegni di bambini ospiti della Mostra e le frasi più significative presenti nel libro firme, verrà realizzato un video celebrativo di questi 10 anni di esposizione, che sarà proiettato su diversi schermi, dentro la sede della mostra stessa e anche su canali TV dedicati, come promozione e strumento di divulgazione.</p>			
		<p>5. POMERIGGIO DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE</p> <p>per gli accompagnatori di media montagna del territorio e per gli interessati per approfondire i percorsi e il tema Grande Guerra sulle Dolomiti e in Val di Fassa.</p> <p>6. PROMOZIONE</p> <p>Questi interventi saranno accompagnati da una forte campagna di promozione e diffusione che riteniamo fondamentali per la buona riuscita degli eventi specifici, ma che serviranno poi anche come rilancio della mostra stessa per la stagione estiva e per gli anni a venire.</p>			
	3.2	<p>Apiario a Ronch - Pera e pre ICL</p> <p>Gli interventi per la valorizzazione dell'apiario di Ronch con realizzazione di un percorso botanico e apiario funzionante sui prati fra Museo e Istituto proseguiranno per il prossimo triennio, per poi divenire ulteriore sezione staccata del Museo ladino (vedi documentazione agli atti). La regolarizzazione della proprietà di manufatto e terreno ha richiesto tempi più lunghi del previsto e l'adozione di nuove soluzioni rispetto all'idea iniziale di conservare il manufatto in loco. La nuova soluzione adottata, in seguito a ulteriore confronto con gli uffici preposti della PAT, prevede la rimozione dell'apiario e la sua collocazione lungo il percorso botanico al posto della realizzazione di una copia. Nel corso del 2024-25 è in programma la realizzazione del percorso botanico e lo spostamento dell'apiario con relativo restauro in seguito a verifica di fattibilità da parte della PAT per il tramite del Servizio Minoranze.</p>			
	3.3	<p>Museo immersivo e trasformazione digitale</p> <p>L'esperienza di realtà virtuale Pigui Experience sarà oggetto di promozione e diffusione anche in rete con altri musei della Ladinia e della Regione, per ora, e di promozione per le scuole ladine e regionali per il prossimo triennio, anche in parallelo con il percorso sul territorio realizzato con il Comune di Mazzin che verrà aperto nel 2024.</p>			
		<p>valorizzazione Pigui VR e rete con altri Musei archeologici</p>			
		<p>allestimento punto informativo Pigui Mazzin (in attesa di comunicazioni e interventi in loco da parte del Comune)</p>			

3.4	<p>Allestimento-evento presso il Museo Ladino della performance dell'artista Claus Soraperra UTERE e relativo catalogo. La Majon di Fascegn sarà partner dell'artista anche per la divulgazione dell'esposizione in altre sedi ladine e non.</p> <p><i>UTERE vel esser la resposta culturèla tres l'èrt a na sozietà, sparpagnèda tel raion dolomitan, che a contat con n turism che l é incomai fora de control, pert di per di l valor de la crescimonia individuèla e de comunanza.</i></p> <p><i>UTERE vel esser presidie simbolich del teritorie co na valuta de nomadism, che l lo portarà a se scontrèr coi teritories dintornvia.</i></p> <p><i>UTERE vel esser n projet de Claus Soraperra e del Museo Ladin de Sèn Jan.</i></p>			
3.5	Eventi (le date sono indicative)			
05-gen	Pèsca Tofènia - rievocazione tradizione dell'Epifania per locali e turisti			
apr/mag	Identitèdes adum/Identità a confronto			
05-dic	La tradizone storica di San Nicolò			
dic	I Coscritti			
	Altri eventi in collaborazione con soggetti esterni o proposti nel corso dell'anno			

		COMUNICAZIONE ISTITUTO - MUSEO - BIBLIOTECA e COLLABORAZIONI			
1		AREA ORDINARIA			
	1.1	mantenimento sito internet			
	1.2	implementazione mediateca in nuovo sito e inserimento nuove funzionalità			
	1.3	attività di comunicazione e piani editoriali per la promozione di tutte le attività dell'ente con progetto specifico già avviato in via sperimentale nel 2023			
		RAPPORTI INTERLADINI E CON ALTRE MINORANZE LINGUISTICHE			
1		RAPPORTI INTERLADINI			
	1.01	DIRECTORIUM: collaborazione con gli altri Istituti ladini del Sella Continua la collaborazione fattiva fra i direttori degli Istituti del Sella e del relativo personale nell'ottica di una gestione condivisa di progetti e risorse nel campo della politica linguistica. Per il 2024 si intende inoltre lavorare a progetti di promozione dell'identità e della lingua ladina sul territorio partendo dalle riflessioni scaturite soprattutto dalle interviste ai giovani ladini del Sella raccolte per l'occasione del Convegno di Cortina 2023 "I ladini una macchia indelebile". Si proseguirà anche con l'intento di inserire un quadro promozionale sui ladini nella cerimonia di apertura delle Olimpiadi 2026.			
2		RAPPORTI CON ALTRE MINORANZE LINGUISTICHE			
	2.01	NPLD - Network to Promote Linguistic Diversity Partecipazione a attività ordinaria e progettuale della rete su richiesta e a chiamata della PAT.			
3		COLLABORAZIONI CON ALTRI SOGGETTI			
	3.01	COLLABORAZIONE PERMANENTE CON LA SCUOLA LADINA DI FASSA-OLFED Per la realizzazione di materiali didattici linguistici e culturali finalizzati all'insegnamento e all'acquisizione della lingua ma anche alla valorizzazione della diversità linguistica e per elaborare interventi di sensibilizzazione all'identità ladina e al diritto/dovere della sua salvaguardia, anche sulla base dei risultati dell'inchiesta sociolinguistica CLAM 2021.			
	3.02	CREAZIONE RETE MINORANZE LINGUISTICHE 482/99 presentazione a Roma e sottoscrizione Statuto associazione ora in fase di elaborazione presso notaio (v. deliberazione CdA n. 29 di data 26.09.2023)			
	3.03	COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONE BABEL premio Kenzeboghes (Babel Film Festival) e concerto musica Popcorner (v. deliberazione CdA n. 36 di data 28.11.2023)			
	3.04	COLLABORAZIONE TRISKELION docuserie identità celtica Triskelion di Videoplugger (v. deliberazione CdA n. 36 di data 28.11.2023)			
	3.05	COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE Chambra d'Oc per candidatura accettata Stefen Dellantonio Monech al Premio Ostana da parte della Majon di Fascegn (premiatura giugno 2024)			

	3.06	COLLABORAZIONE APT Val di Fassa per progetti di promozione del ladino in ambito turistico			
		AREA INFORMATICA			
1		Consolidamento organizzazione delle postazioni			
2		Riorganizzazione file sparsi nei vari dischi			
3		Transizione digitale Nell'ambito del processo di transizione digitale (di cui la direttrice è referente) nel 2023 è stata individuata la piattaforma per la gestione dell'albo telematico, dal 1 maggio 2024 albo sarà attivo in seguito alla formazione del personale referente già avvenuta.			
		FORMAZIONE DEI DIPENDENTI			
1		TSM+FORMAZIONE CULTURALE e DELLA COMUNICAZIONE Formazione specifica di alcuni dipendenti soprattutto nel campo della comunicazione e dell'uso dei social, anche in collaborazione con l'Ufficio stampa della PAT. Proseguirà inoltre la partecipazione ai corsi offerti dal TSM secondo le diverse necessità e con focus sulla concretezza della formazione offerta.			

Gli obiettivi di processo (v. anche formazione dipendenti)

In questi ultimi anni si è lavorato in direzione della responsabilizzazione del personale sui diversi progetti e sul lavoro concentrato sul rispetto di tempi e obiettivi. Si continuerà ad approfondire questo argomento. Sarà necessario concludere le trattative con la PAT in merito alla richiesta di un collaboratore di livello B evoluto per cassa e bookshop del Museo e l'introduzione in organico di una posizione di funzionario responsabile della Biblioteca specialistica. Nel corso del 2024 dovranno inoltre essere coperte le due posizioni a tempo indeterminato di assistente linguistico turistico e di assistente culturale livello C base per il Museo Ladino. I due posti sono coperti al momento a tempo determinato: per la posizione di assistente culturale varrà prorogato l'incarico per il 2024 mentre la posizione di assistente linguistico turistico rimarrà vacante, poiché la dipendente cesserà il servizio il 31 dicembre 2023; in riferimento a quest'ultimo è necessario inoltre che la PAT assegni il finanziamento a copertura del posto a tempo indeterminato il prima possibile, al fine di permettere all'ente di indire concorso.

Si lavorerà anche all'implementazione di modalità di lavoro agile, in riferimento alle attività di attuazione del Piano strategico per la promozione del lavoro agile dal titolo "Dal lavoro agile al distretto Trentino intelligente" - Comunità professionale e di pratica e progetto Tr.A.In 2023, a cui la direttrice ha partecipato nel corso delle ultime annualità.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 28.12.2023
La Direttrice
Dott.ssa Sabrina Rasom